Ginnasio Cantonale
6834 Morbio Inferiore / TI

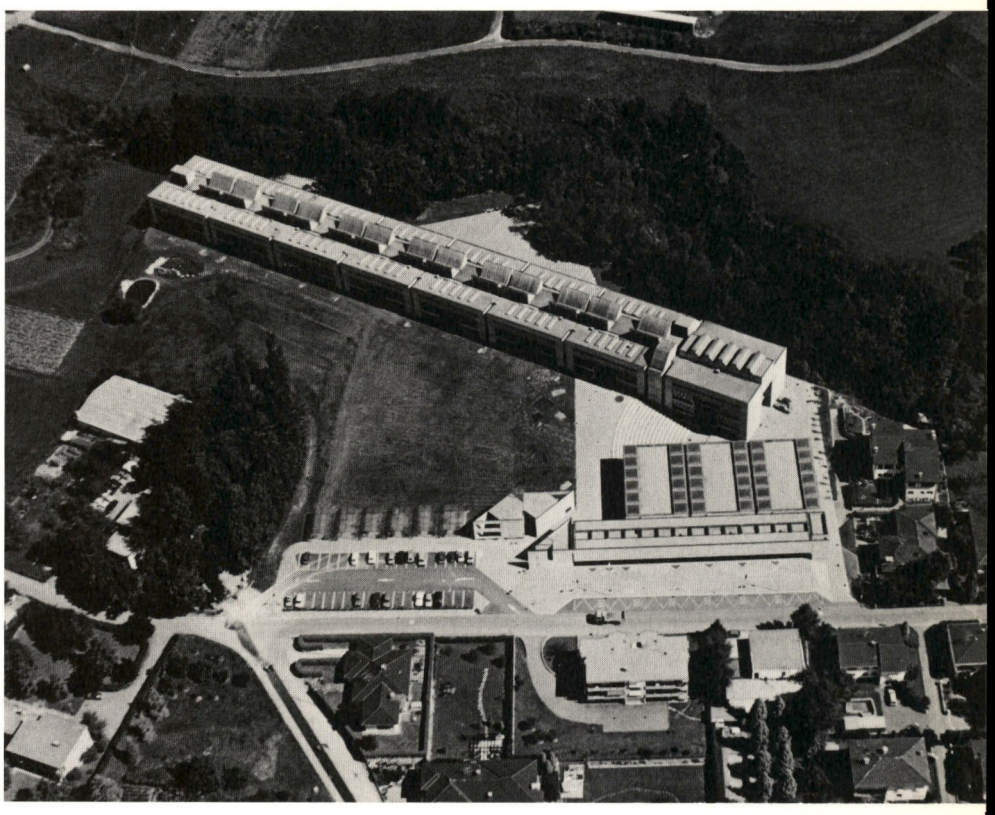
Architetto	Mario Botta, FAS Tel. (091) 23 70 39 6900 Lugano
Collaboratori	E. Bernegger R. Hunzicher L. Tami
Ingegnere	E. Kessel
Progetto	1971
Realizzazione	1977

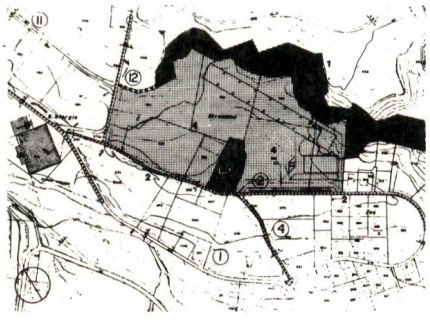
Programma

20 aule
12 laboratori di lingue
palestra
aula magna
casa del custode

Caratteristiche

Cubatura SIA :	
– Scuola	46 000 mc
– Palestra e custode	20 000 mc
Superficie	7 000 mq
Prezzo al m³	Fr. 230.–





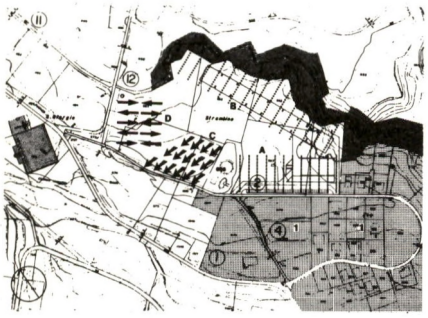
1 Valle degli Spinée
2 Strada comunale
3 Bosco
4 Prato

Gli elementi costitutivi del terreno proposto

L'area del terreno proposto è delimitata dalla insenatura naturale formata dalla « Valle degli Spinée » che corre lungo tutto il fronte nord-est.
Verso ovest il confine è tracciato da una strada comunale che disimpegna una recente lottizzazione con insediamenti sparsi.
Verso nord-ovest il terreno sfocia virtualmente verso la chiesa romanica di San Giorgio con l'attiguo cimitero.

Gli elementi paesaggistici di riferimento sono:

- Verso est.
  Il bosco e la scarpata della valle.
  Costituiscono una quinta verde di chiusura verso il pianoro retrostante con un andamento planimetrico articolato e con un fronte boschivo che segna il confine.
- Verso ovest.
  Il prato.
  Si estende ondulato su tutta la superficie del terreno e costituisce l'elemento di raccordo fra la strada comunale e la valle a bosco retrostante.
  La sua configurazione con il naturale declivio – definisce un preciso rapporto fra il manufatto della chiesa e la quinta boschiva.
- La collinetta al mappale no. 666.
  E' un'altura formata a protezione di serbatoi di accumulazione per il filtraggio dell'acqua con una fitta alberatura che divide otticamente il terreno in due parti.



Le relazioni e l'intervento di progetto

Per l'intervento progettuale si sono individuate alcune zone legate a particolari criteri circa l'insediamento.

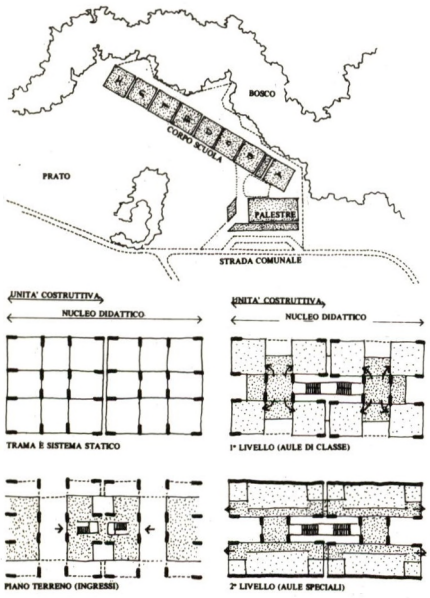
Settore A
Attiguo alla strada comunale è costituito dalla zona racchiusa tra la collinetta al mappale 666 e la lottizzazione verso sud.
Rappresenta l'area di raccordo fra le zone già urbanizzate a ovest, oltre la strada comunale, e la zona boschiva della valle.
Si è proposto una trama di intervento perpendicolare alla strada con una profondità analoga a quella dei lotti di terreno verso sud.

Settore B
Attiguo all'area boschiva ha un tracciato perpendicolare a questa con una inclinazione di 30 gradi rispetto alla strada comunale.
Lungo un asse longitudinale sud-nord sviluppa il corpo edilizio della scuola con due fronti orientati rispettivamente a est verso il bosco e a ovest verso il prato.

Settore C
Zona di relazione fra il nuovo insediamento e la scuola comunale già esistente.
Attualmente il terreno è di proprietà privata e in una parcella sorge un capannone adibito a carrozzeria.
Tutto questo settore dovrebbe in futuro essere sistemato a prato verde.

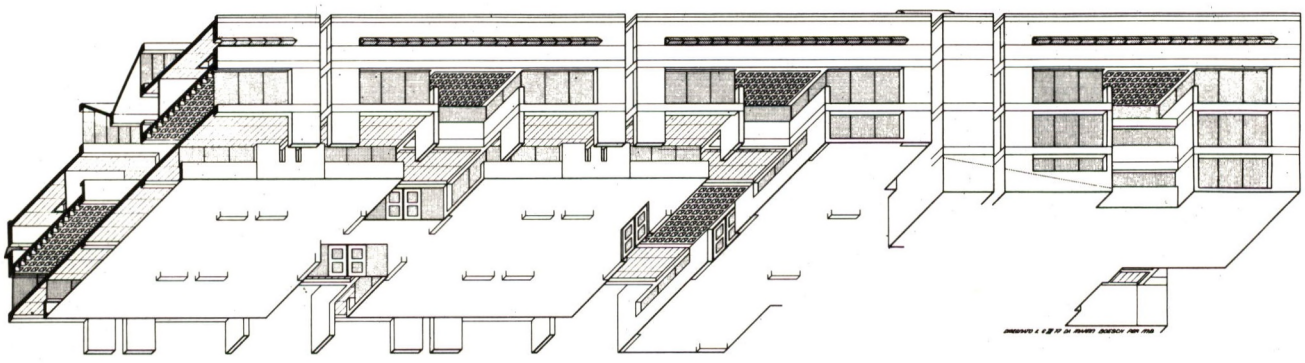
Settore D
Il terreno in questo punto si presenta ondulato con un leggero avvallamento che permette una relazione visiva diretta con la chiesa di San Giorgio.

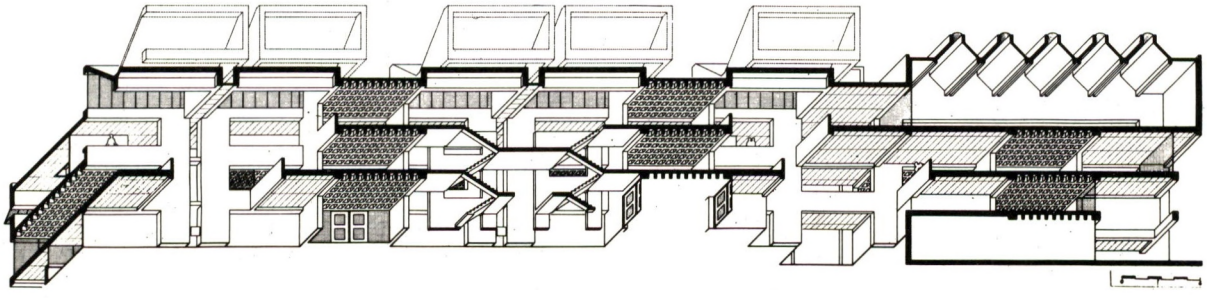
1 Area urbanizzata con case unifamiliari
2 Bosco



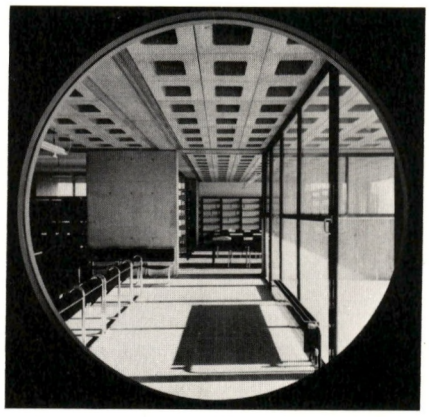
Descrizione del progetto

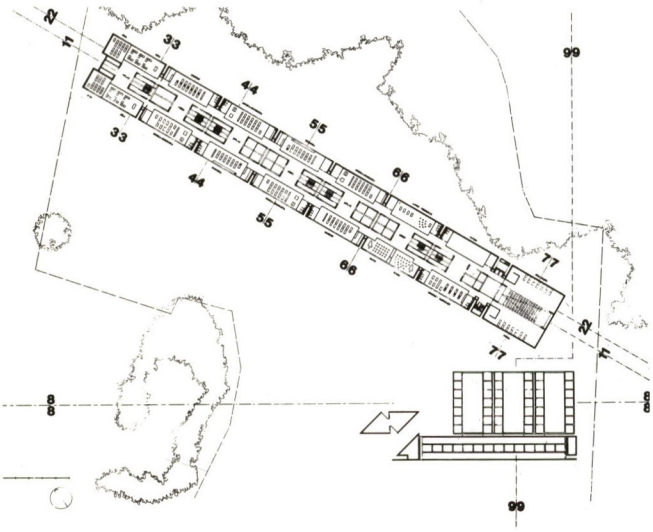
Il complesso scolastico è composto da due corpi edilizi distinti, il corpo scuola formato da una aggregazione di otto « unità costruttive » che si sviluppa lungo un asse sud-nord e il corpo delle palestre ruotato di 30 gradi rispetto alla scuola e che si pone parallelamente alla strada comunale.
L'edificio della scuola si snoda con otto « unità costruttive » che rappresentano l'elemento basilare del progretto. Esse costituiscono l'unità architettonica entro la quale si sono realizzati i programmi degli spazi e dei tempi costruttivi dati dalla committenza.
Con l'avanzare dei lavori di costruzione, la scuola entra di anno in anno in funzione nelle sue parti già realizzate. L'« unità costruttiva » che raccoglie un programma di spazi per circa 100 allievi (quattro aule di classe e due aule speciali) si articola su tre livelli con : gli atri d'ingresso al piano terreno distribuiti da porticati che corrono lungo i due fronti est e ovest, le aule di classe al primo piano in gruppi di quattro relazionate fra loro da « spazi didattici », e le aule speciali (scienze, biologia, storia-geografia, economia domestica, ecc.) al secondo livello.
L'accostamento di due unità costruttive dà luogo ad un « nucleo didattico » di circa 200 allievi che è considerato un dimensionamento didattico ottimale. Tale nucleo può avere un proprio funzionamento autonomo.
La prima unità costruttiva della scuola (unità A, verso sud) si sviluppa su quattro livelli sfruttando una depressione del terreno e accoglie quelle attrezzature d'interesse collettivo (per un'attività e con un funzionamento anche extra- scolastici) con l'aula magna al secondo livello, la biblioteca al primo, le aule disegno e lavoro manuale rispettivamente al piano terreno e smi-interrato.
Il sistema costruttivo è composto da una struttura portante con pilastri-pareti in calcestruzzo e solai con elementi modulari di soffittatura fono-assorbenti.
I serramenti sono in profilati di ferro dipinti.
Tutti i pavimenti interni sono eseguiti con piastrelle tipo Klinker e tutta la pavimentazione esterna è formata da dadi di porfido.
I pannelli di separazione delle aule speciali e le porte scorrevoli delle aule al primo livello sono eseguiti in legno dipinto.



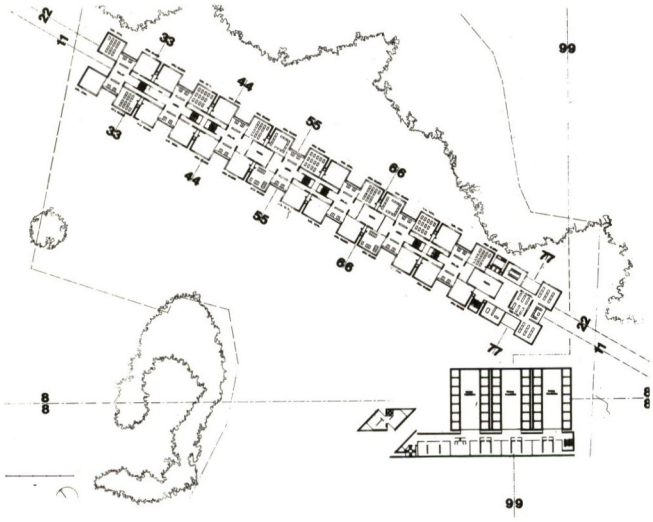


Ginnasio Cantonale
6834 Morbio Inferiore / TI

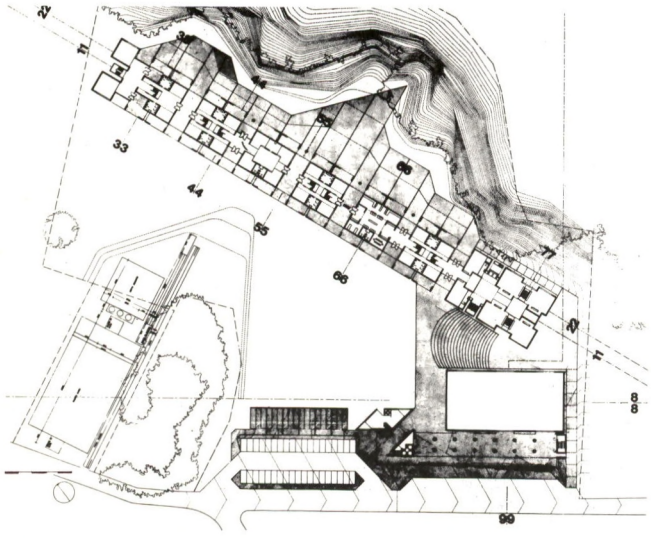




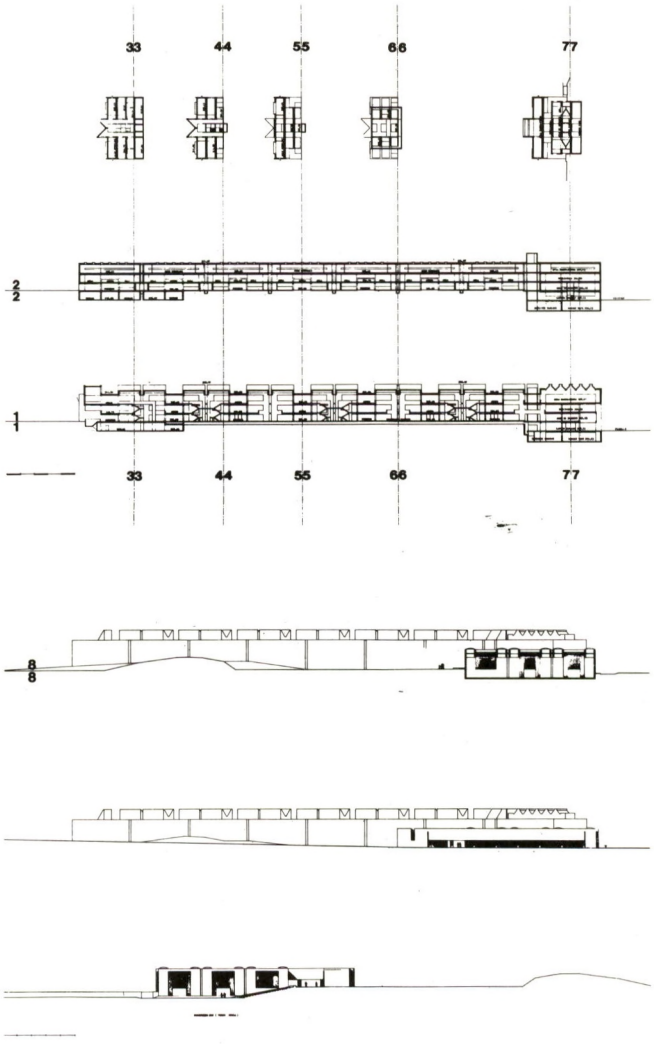
Secondo piano

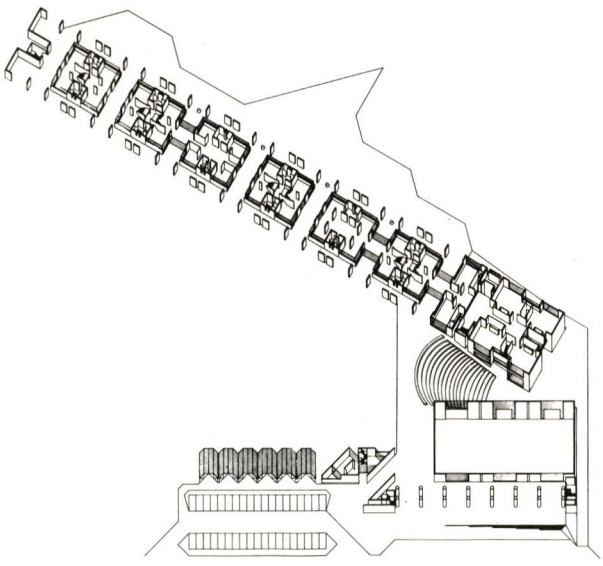


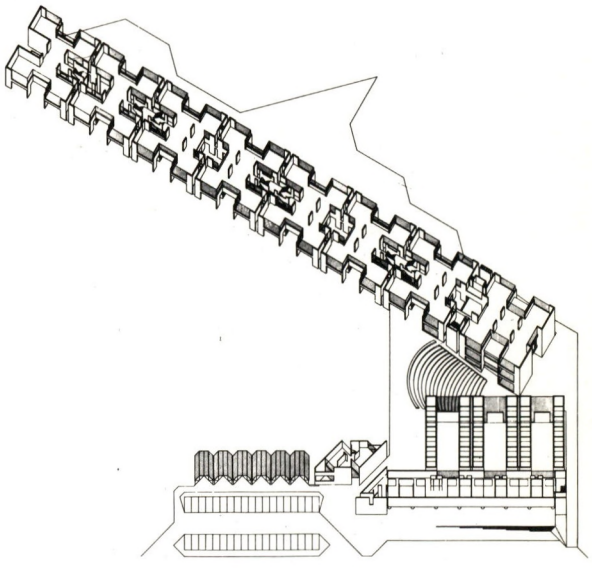
Primo piano

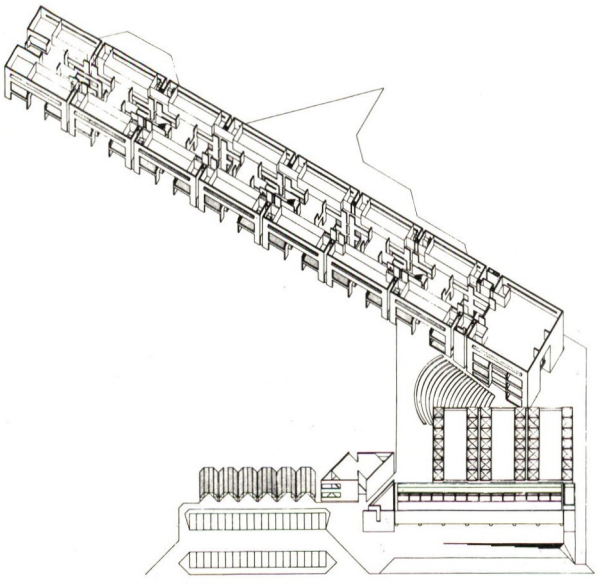


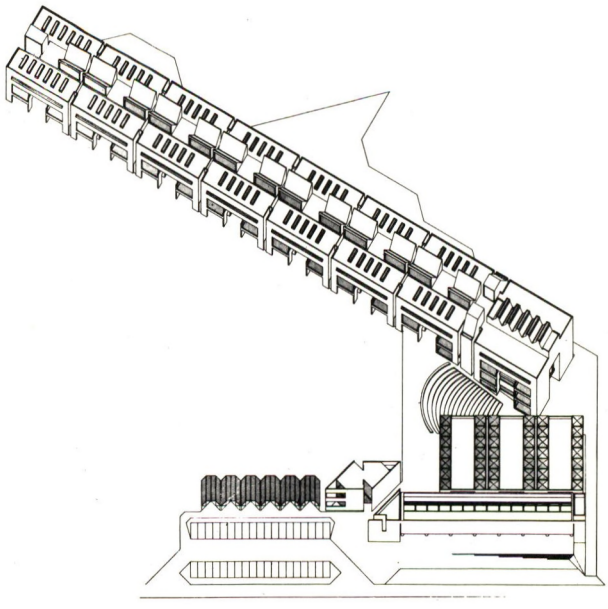
Pianoterra

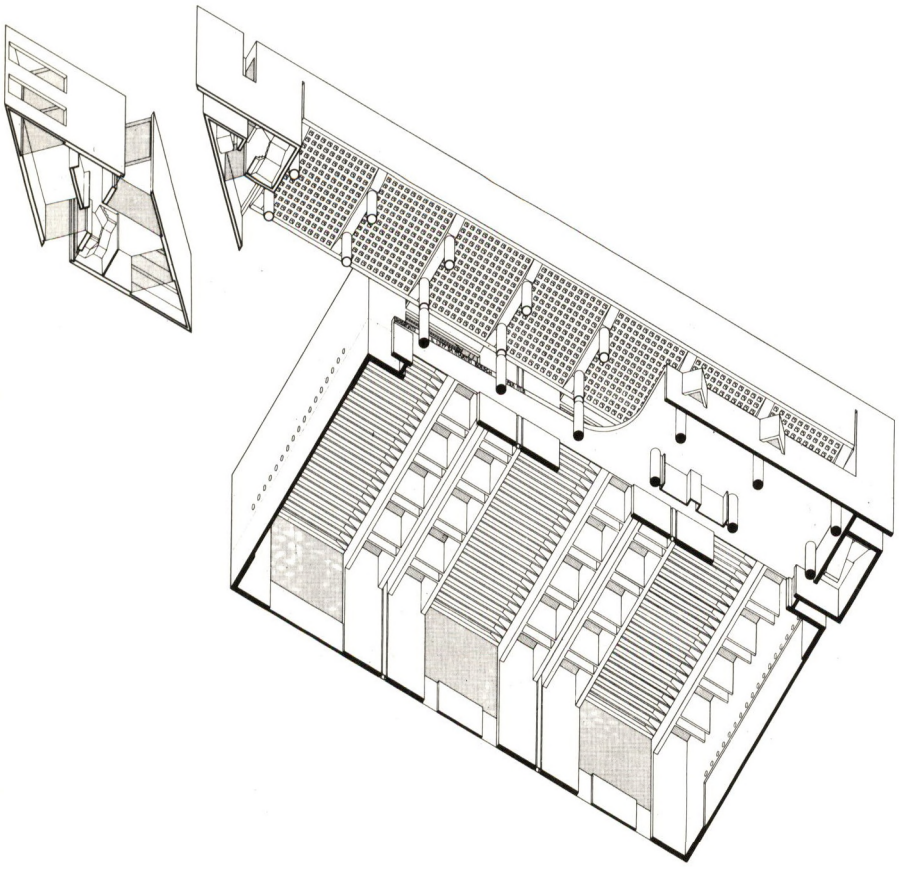












Costruzione

Beton facciavista
Ferramenti in ferro

Bibliografia

1973 Rivista Tecnica 4 (Bellinzona/Svizzera)

1975 Werk 1 (Zurigo/Svizzera)
Rivista Tecnica 11 (Bellinzona/Svizzera)
Tendenzen (Dokumentation zur Austellung Neuere Architektur in Tessin) (Zurigo/Svizzera)

1976 Lotus 11 (Milano/Italia)

1977 L'architecture d'aujourd'hui 190 (Paris/France)
Lotus 15 (Milano/Italia)
Panorama 604 (Milano/Italia)

1978 Werk. Archithese 13-14 (Zurigo/Svizzera)
Domus 579 (Milano/Italia)
A.M.C. Architecture Mouvement Continuité (Paris/France)

1979 De Architect 6, 1979 (Den Haag/Nederland)
A + U (79 : 06) Architecture and Urbanism No. 105 (Tokyo/Japan)
Mario Botta Architetture e progetti negli anni 70 Catalogo Electa Editrice (Milano/Italia)
Oppositions 14 (New York/USA)
Rivista Tecnica 9 (Bellinzona/Svizzera)

1980 Forum 1 (Amsterdam/Nederland)
Encyclopaedia Universalis (Paris/France)
Mario Botta Catalogo Cayc (Buenos Aires/ Argentina)
Ottagono 58 (Milano/Italia)
Bauwelt 39 (Berlino/Germania)
Techniques & Architecture 332 (Paris/France)

1981 Strukturalismus in Architektur und Städtebau (Stuttgart/Germany)
Architecture 70/80 in Switzerland (Catalogo Mostra pro Helvetia - Basel/Switzerland)

AS Architettura svizzera
Nº 46 - Aprile 1981

VERLAG — ÉDITIONS ANTHONY KRAFFT